

Droga: spaccio nella periferia romana, 20 arresti

Duro colpo alla droga nella borgata romana di Quartaccio, dove i poliziotti del commissariato Primavalle, coadiuvati dai colleghi delle Volanti e da quelli del Reparto prevenzione crimine Lazio, hanno arrestato 20 persone, responsabili a vario titolo di traffico di sostanze stupefacenti.

L'indagine è partita nel 2015, durante le ricerche di un pericoloso rapinatore latitante, conosciuto in tutto il Lazio per la sua pericolosità criminale. La caccia all'uomo è iniziata con pedinamenti, appostamenti, intercettazioni ai familiari e alle persone vicine al malvivente.

Da qui i poliziotti hanno scoperto che la compagna del latitante, insieme ai figli ed altri due uomini, aveva intrapreso una attività di spaccio di sostanze stupefacenti all'interno della propria abitazione per potersi mantenere e sostenere anche la latitanza del familiare.

In una delle perquisizioni fatta nell'abitazione, i poliziotti hanno recuperato i dati degli apparecchi telefonici e in seguito, attraverso l'analisi sui codici Imei dei cellulari, sono riusciti ad arrivare al latitante e ad arrestarlo poco prima che questi tentasse di lasciare il territorio nazionale per raggiungere la Spagna.

La cattura del malvivente, e la sua successiva morte per cause naturali, non ha però bloccato l'attività di spaccio iniziata dalla donna, anzi si è ulteriormente ampliata sia nel bacino d'utenza che nel tipo di droga venduta.

Le indagini hanno dimostrato ampiamente la capacità dell'organizzazione criminale di produrre reddito attraverso il narcotraffico.

Nei mesi si sono susseguiti numerosi arresti di esponenti del clan malavitoso per spaccio di droga, sequestri di migliaia di confezioni di cocaina e crack per quantità notevolmente superiori al chilogrammo, diversi chili di hashish, due pistole con munizionamento anche di diverso calibro.

Durante la perquisizione di questa mattina a casa della donna, sono stati rinvenuti e sequestrati orologi di valore tra cui tre Rolex, un Cartier ed un Patek Philippe oltre a 12 mila euro in contanti ed un disturbatore di frequenza (Jammer).

Donatella Fioroni

26/02/2019